



Giornalisti uccisi da mafie e terrorismo. Mattarella: uomini e donne che insegnano il valore della ricerca della verità

03 Mag 2017 [mafia, Mattarella](#) by redazione

“Molti nostri cronisti sono stati uccisi, in Italia e all'estero, mentre svolgevano il loro lavoro per il bene della collettività. Uomini e donne di cui dobbiamo onorare la memoria per sottolineare quanto importante sia il valore della ricerca della verità”. Lo scrive il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel messaggio inviato questa mattina al Presidente dell'Unione Nazionale Cronisti Italiani, Alessandro Galimberti, in occasione della X Giornata della Memoria dedicata ai giornalisti uccisi da mafie e terrorismo organizzata dall'Unione Nazionale Cronisti Italiani. Si tratta, spiega il Capo dello Stato, di “giornalisti che con le loro inchieste hanno contribuito a combattere l'illegalità a svelare affari e collusioni della criminalità organizzata, a fare luce su traffici illeciti e denunciare gli orrori delle guerre. Per questo va ribadita con determinazione la necessità di proteggere i cronisti che subiscono minacce e intimidazioni. Sono voci da tutelare perché espressioni di una democrazia matura che non ha paura della verità”.

Inoltre, rinnovando il suo pensiero alla memoria di tutti coloro che, “animati dall'irrinunciabile valore della libertà di stampa, non si sono piegati alla sopraffazione e hanno rifiutato l'omertà, fino al sacrificio della loro vita”, Mattarella ha chiesto a Galimberti di fare giungere ai familiari delle vittime sentimenti di solidarietà e vicinanza da parte sua.

Per l'occasione, in questa particolare giornata dedicata dall'Assemblea generale dell'Onu alla libertà di stampa, la Federazione nazionale della stampa italiana ha promosso tre manifestazioni in tutta Italia: si tratta di tre iniziative pensate soprattutto per commemorare tutti quei giornalisti e operatori uccisi dalle mafie o in zone di guerra del mondo, che si tengono oggi a Reggio Calabria, a Torino dove si ricorda Carlo Casalegno, ucciso dalle Brigate Rosse il 29 novembre 1977, e a Milano nell'ambito del Festival dei Diritti Umani.

Alessandro Notarnicola

Articoli correlati



Fosse Ardeatine. Per la prima volta il presidente ...



1° maggio. Mattarella: inaccettabile l'esclu...



Mattarella al Papa: il suo viaggio in Egitto è un ...

Social Share



Articoli recenti

- [Codice Unlocked – Londra sotto assedio: la minaccia è dietro l'angolo](#) 3 maggio 2017
- [Vaccini, Mangiacavalli \(Ipsavi\): Il dovere degli infermieri è tutelare la salute, difendere e informare i pazienti secondo scienza e deontologia](#) 3 maggio 2017
- [All'lila “Un solo mare e la Parola”: un canto poetico di pace](#) 3 maggio 2017
- [Giornalisti uccisi da mafie e terrorismo. Mattarella: uomini e donne che insegnano il valore della ricerca della verità](#) 3 maggio 2017
- [Scontro Bruxelles-Gb. Ue alza il conto. Londra insorge: paghiamo solo il dovuto](#) 3 maggio 2017
- [Fermato per un normale controllo viene trovato in possesso di cocaina e 8mila euro in contanti, in manette un 48enne](#) 3 maggio 2017
- [Vaccinazioni finte. L'operatrice Asl sospettata anche per 7500 dosi di terapie obbligatorie](#) 3 maggio 2017
- [A Udine il G7 University, nell'ambito della terza edizione di “Conoscenza in Festa”](#) 3 maggio 2017
- [Sabato 13 maggio si terrà a Padova il 5° Appuntamento Mondiale dei Giovani della Pace](#) 3 maggio 2017
- [Declina l'Amore. Un libro targato Lev](#) 3 maggio 2017

TRECCANI
LA CULTURA ITALIANA

L'ITALIA E I SANTI.
Chiedi informazioni e riceverai in omaggio la riproduzione di un'opera di Giotto dedicata a San Francesco d'Assisi

RICHIEDI L'OMAGGIO >>